



CITTA' DI CIAMPINO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 DICEMBRE 2025
ORE 16:00

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Pr. 126 – art. 172 c.1, lett. B) D.lgs 267/2000, verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie – determinazione prezzo di cessione anno 2026. **PAG. 3**
- 2) Pr. n. 121 – nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP periodo 2026-2028 **PAG. 4**
- 3) *Pr. n. 122/2025 - Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - art. 151, D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011. punto ritirato* **PAG.15**
- 4) Pr. 110 – acquisizione al patrimonio comunale delle aree sedime e aree di pertinenza esclusiva di via Madrid e aree a uso pubblico, art. 158, c.3, D.lgs 112/08, conv. in legge 6.8.08 **PAG.15**
- 5) .Pr 111- acquisizione acquisizione al patrimonio comunale delle aree sedime e aree di pertinenza esclusiva ang. via Genova e largo Europa Unita, ex cooperativa Torretta, porzioni di strada a uso pubblico, art. 158, c.3, D.lgs 112/08, conv. in legge 6.8.08 **PAG.15**
- 6) Pr. n. 119- monitoraggio servizi pubblici locali a rilevanza economica – art. 30 D.lgs 201/22..... **PAG. 16**
- 7) Pr. n. 123 ricognizione periodica e piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.24 **PAG.17**
- 8) Pr 127- modifica regolamento per la celebrazione di matrimoni civili e costituzione di unioni civili - delibera n. 46 10.7.23 **PAG. 18**

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti, ai consiglieri, alla Giunta e al pubblico, che ci segue anche da casa. Iniziamo il Consiglio comunale di oggi, 30 dicembre 2025, sono le ore 16:15

Prego Segretaria per l'appello.

SEGRETARIA

Grazie presidente. Buongiorno a tutti. (*segue appello*) - presenti: 18

PRESIDENTE

Con 18 consiglieri presenti, il numero legale è raggiunto, dichiaro aperto il Consiglio comunale odierno.

I punti all'ordine del giorno sono 8.

Do comunicazione di alcune mail ricevute in presidenza.

La prima, a firma consigliera Contestabile: "La presente per comunicare la mia impossibilità a partecipare al Consiglio comunale del 30.12.25, per motivi personali"

Ci viene comunicato dalla consigliera Cucchiella, che si collegherà da remoto " Chiedo il collegamento da remoto per la seduta del 30.12.25, e invio certificato medico, come previsto dal regolamento" e che esprimerà il suo voto ad alta voce, visibile in video.

Infine, la consigliera Campagna " Con la presente avviso che sono stata costretta a recarmi al Pronto soccorso, a causa di un improvviso e acuto malessere non potrò essere presente alla seduta odierna del Consiglio comunale" invio alla consigliera, unitamente a tutto il Consiglio immagino, i migliori auguri di pronta guarigione.

Nomino scrutatori i consiglieri Crescenzi, De Rosa, Perandini.

Punto n. 1 all'ordine del giorno: proposta 126 - Pr. 126 – art. 172 c.1, lett. b) D.lgs 267/2000, verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie – determinazione prezzo di cessione anno 2026.

Prego sindaca.

SINDACA

Buongiorno a tutti. Voglio anche ringraziare i ragazzi del Consiglio comunale dei ragazzi/e, che oggi, anche se non tutti, partecipano alla nostra seduta, grazie veramente.

Gli atti che vado a illustrare sono tutti propedeutici al bilancio di previsione, e quindi la proposta 126 + relativa verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie, con determinazione prezzo di cessione. L' allegato A) contiene infatti il prezzo di cessione per fabbricati e terreni ubicati nelle zone PEEP, validi per l'anno 2026.

La delibera prevede anche gli indirizzi per dare attuazione al completamento dei piani di zona di edilizia residenziale pubblica, anno 2025 e successivi, in particolare in zona Morena, zona G5, approvato con delibera di Consiglio del 22.4.10, e n. 11 del 29.3.11, e n. 43 del 27.3.12.

Il piano di zona località Oliva, C 22, approvato con delibera di Consiglio n. 98/2010 e di delibere di Giunta 2013, e 104 del 2016. Vengono confermati per il 2026 i valori previsti nel 2025, delibera n. 100 del 16.12.24, dei terreni in zona PEEP del Comune di Ciampino. Il costo di acquisizione delle aree residenziali e non residenziale è stabilito in 80 euro/mq. Si rimanda al regolamento, per le zone PEEP non ancora

attuate, le opere di realizzazione primaria, da parte degli assegnatari dei lotti, previa approvazione dei progetti esecutivi, e stipula di apposita convenzione urbanistica.

Questo il contenuto della delibera, che è propedeutica al bilancio di previsione, soprattutto per quanto riguarda il prezzo di cessione, come dicevo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. E' aperta la discussione. Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Grazie presidente. Ogni anno io sono costretta a fare il medesimo intervento: chiedo perché questo punto non passa dalla commissione urbanistica, considerato che si tratta di aree relative al patrimonio immobiliare del Comune e soprattutto di completamento di piani di zona e opere di urbanizzazione. Trovo inopportuno che il punto si sia visto solo in commissione economica, senza che io ne sia stata avvisata in quanto presidente della commissione urbanistica, per poterne discutere. Questo mi spiace, ne prendo atto, prendo atto che non si è trattato l'argomento nella commissione competente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego sindaca.

SINDACA

Mi spiace, non ci sono problemi a portare il punto in commissione urbanistica, il prossimo anno provvederemo, ma qui non ci sono punti urbanistici, si parla di prezzo di cessione, e quindi con rilevanza contabile, e sul bilancio da qui la commissione economico- finanziaria. Insomma la delibera non entra nelle questioni prettamente urbanistiche. Grazie.

PRESIDENTE

Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione il punto 1: proposta . 126 – art. 172 c.1, lett. b) D.lgs 267/2000, verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie – determinazione prezzo di cessione anno 2026:

Presenti: 19

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? 2 contrari - Astenuti? 3 nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 5 astenuti

Punto n. 2 all'ordine del giorno: proposta n. 121 – nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP periodo 2026-2028.

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Andiamo ad approvare il DUP, documento di programmazione che riporta le linee di mandato della amministrazione, ed è composto da due sezioni, la sezione strategica che ha un orizzonte temporale che coincide con il mandato amministrativo e quindi sviluppa le linee di mandato, il processo viene coadiuvato dalla analisi strategica delle condizioni interne ed esterne dell'ente, sia attuali che in prospettiva, in modo che questa analisi degli scenari si possa rivelare utile alla amministrazione. Per quanto

riguarda la situazione demografica della città, si riporta l'innalzamento della età media da 40 a 46 anni, e una forte denatalità, dati che ci fanno propendere per il potenziamento degli aiuti per le persone meno giovani, ma anche la necessità di rendere la nostra città più attrattiva per le giovani coppie, come abbiamo fatto attraverso i finanziamenti ottenuti per il nuovo asilo nido, che da migliori risposte a chi vuole venire a risiedere nella nostra città. Sono dati importanti, che fanno da base alle scelte amministrative che andiamo ad operare.

La sezione operativa del DUP ha invece durata pari al bilancio di previsione, ha carattere generale e contenuto programmatico pari al triennio di bilancio in essere, quindi 2026-2028, e costituisce lo strumento di supporto agli indirizzi e obiettivi previsti nella sezione strategica.

Per ogni programma sono riportati gli obiettivi annuali da raggiungere, su cui si basa il processo di implementazione di indirizzi e scelte, in base a cui verrà successivamente predisposto dai dirigenti il PEG, e determinare gli obiettivi da raggiungere.

Per quanto riguarda le linee di mandato queste corrispondono al mandato elettivo, e quindi riportano le proposte delle nostre proposte elettorali, che cerchiamo di portare avanti con risultati concreti. E' il programma della Ciampino che vogliamo e quindi: una Ciampino pubblica, una Ciampino sicura e compiuta, una Ciampino sostenibile, efficiente, etica, produttiva, bella e curiosa, solidale, inclusiva e giovane.

Il nostro obiettivo per la Ciampino pubblica di dare al cittadino una serie di servizi pubblici economici e di qualità, dove i beni pubblici siano valorizzati e rigenerati, assicurando al cittadino una amministrazione efficiente e moderna, obiettivo che si pone in continuità con le misure di modernizzazione della pubblica amministrazione, noi abbiamo ottenuto e messo in campo diversi finanziamenti volti alla digitalizzazione della macchina amministrativa, al fine di accorciare la distanza tra ente e cittadino.

Ci sono poi le nostre società partecipate a cui abbiamo affidato i servizi pubblici, perché siano garantiti in modo moderno e professionale, e possano garantire dei livelli qualitativi elevati.

Abbiamo la Ciampino sicura, che è riferita anche alla sicurezza sociale, oltre che urbana e permette ai cittadini di vivere in tranquillità la vita sociale, perché secondo noi è importante una amministrazione che permetta la condivisione di questi aspetti da parte della cittadinanza, la sicurezza è un tema trasversale a diversi ambiti di vita cittadina, dalla salute, alla salubrità dell'ambiente alla sicurezza stradale, alla Protezione Civile.

Per la Ciampino compiuta, portiamo avanti l'obiettivo di restituire spazi ai cittadini e alle associazioni, implementando e portando a conclusione le azioni già intraprese. Ovviamente gran parte di questi interventi sono svolti tramite finanziamenti PNRR, e regionali, e devo dare atto agli uffici del grande lavoro svolto nella ricerca di fondi. Il 18.12 abbiamo inaugurato la biblioteca comunale, ferma ormai da anni e abbiamo restituito un importante spazio culturale e di incontro, ai cittadini, momento molto atteso dalla cittadinanza e dalle associazioni.

Voglio ricordare anche l'asilo nido comunale, per la cui realizzazione abbiamo ottenuto un importante finanziamento; e la inaugurazione del polo dell'infanzia, in cui abbiamo valorizzato o ottimizzato gli spazi ammodernati, dando nuove disponibilità e risposta alla domanda dei cittadini di nuovi posti in asilo nido; ed è stato creato un percorso di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola materna. E' inoltre in essere il progetto Destinazione, con cui si ottiene il doppio risultato di confiscare un bene alla mafia e restituirlo ai cittadini, in particolare è destinato ai cittadini più bisognosi di attenzione da parte amministrativa, intendo i ragazzi e i loro genitori. E' un progetto importante, in cui noi siamo arrivati II in graduatoria, dopo un distretto di Roma, che porta avanti la necessità di ragazzi, e loro genitori, che sono in condizioni di difficoltà e disagio sociale, di ritrovarsi in un ambiente protetto e supportato, ovviamente con un aiuto anche alla genitorialità.

Abbiamo poi ottenuto un finanziamento per dare vita al nostro centro per l'impiego, e quindi andiamo a valorizzare un importante immobile comunale oggi in situazione di grande degrado, per realizzare questo centro che oggi manca alla nostra città.

Una volta terminati i lavori in biblioteca, inizieranno quelli del teatro comunale.

Per quanto riguarda la Ciampino sostenibile, va ricordato che ogni azione che la amministrazione si prefigge è valutata in base al suo impatto ambientale, questo riguarda la riduzione di ogni dispendio in energie non rinnovabili, e in questo senso è in essere l'efficientamento energetico degli immobili pubblici, anche grazie a finanziamenti regionali ottenuti, per quanto riguarda la T. Rossi, che dovrà inserirsi in un nuovo piano di riqualificazione e ammodernamento.

Qui troviamo anche il percorso per una mobilità efficiente, e ovviamente sostenibile, che migliori la vita cittadina, abbiamo infatti portato avanti i progetti PNRR relativi alle isole ambientali e piste ciclabili, per permettere il riequilibrio tra gli spostamenti in auto, a piedi in bicicletta, per migliorarne la regolarità.

Il V ambito strategico è quello di Ciampino efficiente ed etica, e ovviamente una amministrazione è quella che investe nella formazione e valorizzazione del proprio personale dipendente, quindi abbiamo chiuso il contratto con tutte le sigle sindacali, obiettivo che da diversi anni non veniva raggiunto e previsto risorse che ci hanno consentito la assunzione di E.Q., che danno stimolo e coordinamento alla nostra attività. Intendiamo rivedere poi l'approccio dell'ufficio URP, per avere un contatto più immediato con i cittadini attraverso uno sportello, e con la nostra società partecipata ASP siamo già andati in questa direzione, per creare un front office utile a dare le prime informazioni ai cittadini, o il disbrigo di pratiche più semplici, che possono essere espletate in questa modalità.

Il VI ambito strategico riguarda la Ciampino produttiva, perché il Comune oltre a dare sostegno all'avvio di nuove imprese deve essere a fianco degli operatori commerciali, attraverso una costante e seria interlocuzione con cittadini, imprese e associazioni di categoria. Per questo, con l'assessore alle attività produttive abbiamo attivato da circa un anno un tavolo permanente con associazioni di categoria e attività dei commercianti, che si incontrano con cadenza quasi settimanale, allo scopo di trovare le soluzioni idonee alle richieste del commercio nella nostra città.

Il nostro VII ambito strategico è Ciampino bella e curiosa, noi vogliamo il rilancio della nostra città, tentando di superare l'etichetta di città comoda, città dormitorio, perché ci sono tutti i presupposti per ritrovare la valenza culturale del nostro Comune e la sua vicinanza a Roma deve tornare a essere un pregio e non un difetto, per avviare questo rilancio di bellezza e patrimonio di attività culturali dobbiamo sviluppare la Ciampino bella e curiosa, capace di stimolare i suoi cittadini attraverso la cultura. Attraverso la inaugurazione della biblioteca abbiamo liberato lo spazio DAC che deve tornare a essere un punto di riferimento importante; e vorremmo anche allestire in una sala della biblioteca un antiquarium, in modo di poterci dotare di un vero e proprio museo, e allo scopo stiamo portando avanti interlocuzioni con la Sovrintendenza e un protocollo di intesa in collaborazione con Università Roma 3, per la valorizzazione dei reperti archeologici rinvenuti in questi anni sul nostro territorio, con l'obiettivo di ridare loro luce.

L'obiettivo è di inserire Ciampino in un nuovo percorso culturale, ribadendo anche l'importanza dello sport, allo stesso tempo. Questo comporta un dispendio di tempo e burocrazia, perché il privato interviene sempre in maniera più celere, ma noi vogliamo che gli spazi cittadini rimangano pubblici. E qui mi riferisco all'impianto sportivo A. Fuso, lavori per cui è intervenuta anche Regione con un suo finanziamento, e dove lo scopo importante raggiunto è che in questo modo restituiamo alla città la possibilità di fare sport anche come importante valore sociale, senza dover porre al primo posto il profitto, come è per il privato.

L'altro ambito è la Ciampino inclusiva, per cui stiamo svolgendo una attività sociale importante, sia con risorse comunali che con quelle distrettuali, e va qui ricordato housing first, con cui abbiamo dato risposta nell'immediato alla fragilità abitativa e dando loro supporto per riuscire ad avere una loro autonomia in

merito alla abitazione. Cerchiamo inoltre di riequilibrare le differenze di genere, seguendo il principio di pari opportunità, tramite strumenti di partecipazione, atti ad avvicinare il cittadino alle istituzioni, come possono essere le consulte, e quindi abbiamo istituito, è ormai operativo, il Consiglio comunale dei ragazzi/, già citato a inizio intervento, che oltre allo scopo di avvicinare i giovani alla operatività amministrativa, vuole accogliere le loro richieste, per renderli partecipi e protagonisti delle nostre attività. L'obiettivo giovani è di ampliare i servizi già esistenti, rivolti a loro, come il progetto Destinazione, e sperimentarne altri.

Questo a grandi linee il contenuto del DUP, le parole chiave dei nostri obiettivi e quello che portiamo avanti, e rispetto al precedente DUP porto in evidenza gli importanti investimenti che attueremo attraverso accensione di mutui, sia per l'acquisizione dell'area IGDO al nostro patrimonio, con un investimento previsto fino a 3,5 milioni per la sua messa in sicurezza e destinare l'area a servizi come parcheggi pubblici. Intendiamo valorizzare il complesso, centrale nella nostra città, ma che fino ad oggi non è stato opportunamente riqualificato e valorizzato. Non possiamo per questo prescindere da una collaborazione con Sovrintendenza, con Università e con il ministero beni culturali, perché intendiamo ridare una connotazione come l'originaria, facendo partecipare allo stesso tempo i cittadini al progetto.

Altro investimento riguarda la piscina comunale, dove oltre i sopralluoghi effettuati dai nostri uffici, si è rilevata la necessità di intervenire in maniera importante, sia per abbattimento barriere architettoniche, perché il complesso è nato quando ancora non erano ritenute tanto importanti, e per quanto riguarda la impiantistica, che è assolutamente da rinnovare.

Un altro punto di differenza con il precedente DUP è il parco di Mura dei Francesi, per cui la indicazione è di ricomprendere nel parco anche tutta l'area oggi di proprietà privata, per cui andremo a fare una specifica variante urbanistica, attuando gli interventi necessari a raggiungere l'obiettivo.

Questa una prima panoramica, mi riservo di intervenire a seguito di richieste dei consiglieri.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Intanto voglio ringraziare la sindaca per la sua illustrazione del DUP, che per la prima volta ci viene presentato come documento politico e non soltanto con mera spiegazione burocratica. E' un ringraziamento assolutamente sincero, ma ovviamente mi trovo a dover valutare il punto in maniera distante dalla lettura trionfante di questo libro dei sogni.

Come sempre, visto che il documento è riproposto ogni anno, parto dal dire: rileggete tutto il DUP, perché ci sono dei refusi, come riferimenti a vecchi assessori, ed elementi contraddittori. Lei prima si riferiva a un antiquarium da realizzare per esporre reperti archeologici, in una sala della biblioteca, ma a pagina 138 del DUP si parla di collocarlo in uno dei tanti edifici abusivi acquisiti al patrimonio dell'ente. Ribadisco la necessità di trattare il documento con più coerenza verso gli obiettivi che si prefigge.

Come sapete noi di Diritti in Comune abbiamo diversi obiettivi, anche se non riuscirò ad esporli tutti nel tempo di intervento che mi è concesso, quindi vado a concentrarmi su alcuni punti, come la città pubblica, gli spazi pubblici. Si è parlato di restituire spazi pubblici alla cittadinanza, di rigenerazione urbana, termine usato sempre in modo improprio e abusato nello scorso Consiglio, direi meglio: ristrutturare gli edifici pubblici abbandonati e destinarli a attività sociale... vedo che la definizione di rigenerazione fa sorridere i consiglieri... Trovo inevitabile mettere in evidenza una serie di scelte che non condividiamo in parte l'investimento e in parte la modalità operativa, ma non totalmente.

Penso al centro per l'impiego, che sicuramente è un punto importante per il Comune, ma che di fatto sottrae spazio di edilizia abitativa che è vitale, questo perché ritengo che esistano altri spazi che

potevano essere utilizzati allo scopo. Feci l'esempio della villetta di parco A. Moro, per cui non ci sono previsioni di utilizzo, o come lo spazio della ex galleria d'arte, che si è liberato dopo che la biblioteca è stata spostata. Poteva essere deciso di investire il finanziamento per il centro per l'impiego per destinare così quell'area.

Per quanto riguarda la biblioteca, invece, devo dire che è stata restituita alla comunità non dalla amministrazione Colella, perché i finanziamenti utilizzati per la sua riqualificazione derivano da oneri di urbanizzazione che riguarderanno una colata di cemento in via Reverberi, che io ritengo scellerata.

Ad ogni modo i fondi non sono da bilancio comunale, e quindi devo comunicare all'assessore Silvi che non è stato lui e nemmeno la sindaca a ridare la biblioteca alla città, questo mi spiace, si tratta di scelte politiche decise anni fa, di cui oggi paghiamo le conseguenze, la biblioteca è soltanto una piccola parte del tutto, il teatro deve essere completato, spero sia fatto a breve, perché al momento non ci sono soldi per gli arredi, e quindi la riqualificazione si deve ancora una volta ai soldi del mattone.

In sede di commissione, quando si è parlato di DUP la sindaca ha messo in evidenza il finanziamento tramite mutuo per l'acquisizione di IGDO. La formazione politica che ha portato alla fondazione del nostro gruppo è quella che scese in piazza nel 2016, per chiedere alla amministrazione Terzulli di acquistare IGDO, o comunque di esercitare il diritto di prelazione sull'edificio, a prezzo stracciaticissimo. Negli anni si sono succedute due aste per la vendita, la prima per il valore di 7 milioni di euro, la seconda per 1,6 milioni di euro, prezzo sicuramente accessibile, di cui la amministrazione comunale, anche a quel tempo P.D. avrebbe dovuto approfittare con ogni appoggio possibile, regionale e statale, per poter acquisire. Rivendico la mia presenza in piazza per poter avere IGDO pubblico, e con questo intendo dire che siamo assolutamente felici se si riuscirà ad acquisirlo, sperando che questo non significhi ulteriori speculazioni private, e visto che si tratterà di un mutuo per la cifra di 3,5 milioni di euro speriamo non si tratti solo di realizzare parcheggi in centro a Ciampino, anche perché ormai i finanziamenti PNRR sono passati, anche in mancanza di buona programmazione di quei fondi, e quindi la Ciampino sostenibile si limita ora a questo parcheggio. Per cui, vista la cifra di indebitamento prevista, spero sia intenzione della amministrazione fare un progetto di fattibilità economica molto preciso perché riteniamo sia veramente riduttivo pensare a utilizzare l'area solo a questo scopo, senza avere una visione globale e seria. Altra nota, in parte positiva e in parte negativa, sul parco delle Mura dei Francesi, che è la novità del DUP, finalmente è stato inserito non con la dicitura di parco dei Casali, ormai venduti. Rileviamo con favore che si è compreso che serve una variante urbanistica su tutta l'area, speriamo di avere convinto finalmente la amministrazione della correttezza e convenienza della nostra posizione per la collettività avere un parco intero, non spezzettato. Sappiamo che siamo a un anno e mezzo dalle prossime elezioni e che gli ultimi mesi di amministrazione sono meno rilevanti, ma vedo anche, nota negativa, che il tutto viene inserito come "attività con orizzonte temporale di lungo periodo". In relazione agli impegni presi con la città, questa doveva essere infatti una delle prime azioni da portare avanti, rimango con la speranza che si riesca a portare avanti la variante urbanistica, ma non avrà la possibilità di realizzare compiutamente il parco, perché va valutata la questione della bonifica da ordigni bellici, con i relativi investimenti necessari. Quindi inutile prendersi in giro, la amministrazione Colella non ci consegnerà il parco, che continua a essere un sogno, nonostante le promesse fatte. Questo il focus della discussione, perché parlare di patrimonio pubblico vuole dire discutere di parecchi argomenti, dalla urbanistica alla mobilità al sociale. Devo dire che per questo settore qualcosa si è provveduto a fare, come il regolamento dei beni comuni, ma non posso non constatare che sull'utilizzo del patrimonio pubblico, il regolamento è rimasto lettera morta e nonostante alcune associazioni abbiamo chiesto di poter utilizzare un terreno sull'Appia Antica, non si sono avuti poi riscontro nella realtà, e il regolamento è rimasto un bellissimo regolamento sulla carta. In realtà a volte non servono grossi investimenti o fondi per svolgere azioni amministrative a favore dei cittadini, che però sembrano a questo punto scontrarsi contro una certa incapacità e incuria politica,

rispetto alle buone pratiche fatte, che però non riescono a trovare trasposizione nella realtà. Questo fa la differenza tra libro dei sogni e concretezza reale. Qui troviamo solo proclami, perché è inutile nascondersi che la campagna elettorale è già iniziata, e questo determina che le esigenze della città restino indietro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliere Di Luca.

DI LUCA

Buonasera a tutte/i. Ho ascoltato attentamente il suo intervento sul DUP, di pubblicità del DUP, sindaca, e devo dire che le mie aspettative sono state confermate. Il documento non solo è debole, ma conferma in tutto il vostro pensiero e modo di fare politica, che si può paragonare a questa aula consiliare, ghiacciata in inverno e caldissima in estate. Ho letto attentamente il documento, sperando di trovarvi una smentita alle voci che giravano in paese, e invece purtroppo sindaca, lei ha parlato finora di punti strategici, ma riassumendo il suo discorso ho sentito parlare solo di apertura dell'asilo nido e della biblioteca come azioni, anche quando ha parlato di sociale, di aumento della età demografica della popolazione.

Non mi dilungo sulla biblioteca, perché tutto è stato già detto nel precedente intervento, e preannuncio che andremo a chiedere documentazione in merito a questa apertura, perché dico pubblicamente che non apprezzo assolutamente come avete gestito la situazione, anche se come già detto, il merito di questa realizzazione va dato alla cementificazione di via Reverberi, nessuna vostra bandierina. Il DUP non solo non regge, ma è stato gonfiato per buttare fumo negli occhi della cittadinanza, che però le devo dire, sindaca, che purtroppo non crede più alle vostre storielle. Non vediamo azioni per la inclusione, per la socialità futura. Ha utilizzato la presenza in aula dei giovani oggi, per parlarne, ma come ben sa i giovani fuggono da Ciampino perché non la città non offre loro nulla, ma li invoglia invece ad andare a Roma o altrove. Questo per dire che non abbiamo assolutamente intenzione di sottoscrivere il vostro documento, che non dà possibilità alla popolazione e mette in discussione il fatto che riuscirete a raggiungere i vostri obiettivi, che si risolveranno in nuove tasse e impegni per i cittadini. Il gruppo di Fratelli d'Italia non solo non approva il documento, ma intende sottolineare la vostra mancanza di programmazione, parola a voi lontana, e incapacità di potarci in aula un documento di speranza, per noi cittadini. Ribadisco, voto contrario.

VICE PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliere Testa.

TESTA

Voglio dire che il DUP presentato dalla amministrazione riporta punti che trovano strada all'interno dello stesso, come qualcuno ha sottolineato. Voglio pensare che nonostante il parco delle Mura dei Francesi riporti "progetto a lungo termine" spero che sia un punto prioritario, portato avanti al più presto, che qualcosa finalmente si stia muovendo. Parlando di IGDO, che giustamente non va parcellizzato, e deve diventare più di un semplice o punto di parcheggio, è un bene comune della nostra città, che andiamo ad acquisire, avendone la possibilità, che intendiamo fare diventare un vero centro cittadino, che oltre a realizzare l'importante obiettivo di offrire parcheggi che tutti sappiamo quanto siano necessari, diventi un vero luogo di incontro culturale. Forse i consiglieri più anziani ricordano che un tempo si parlava di trasformare il luogo in luogo di incontro per i giovani, che vengono da noi perché Ciampino è molto collegata. Potremmo pensare, magari non entro il termine della consiliatura, ad esempio a trasformare IGDO in un luogo che ospita i progetti Erasmus, una Università aveva preso a cuore questo progetto, e quindi questo avrebbe significato renderlo il centro vivo della nostra città, trasformandola a questo punto anche in città per i giovani, portare Ciampino a essere un punto di scambio con

altre città, con giovani di altri Stati. Non penso che sia un sogno pensare a una città diversa, ma bisogna impegnarsi in questo, e forse anche il nostro modo di guardare alla città, abbiamo visto anche oggi anche due acquisizioni molto importanti, e non dimentichiamo che abbiamo la possibilità di prendere quei sedimi patrimoniali e trasformarli, questo in tempi brevi, mi rivolgo all'assessore Perini, facendo passi in avanti.

Dobbiamo poi andare ad agire sulla viabilità, che ancora oggi risente di difficoltà obiettive e oggettive, su cui dobbiamo agire. Sono state fatte rotatorie strategiche, in alcuni luoghi della città, e queste possono cambiare la vivibilità di certe aree. Poi penso al campo Fusso, che ci serve come riqualificazione per il palazzetto dello sport, e vanno poi creati nuovi spazi. Io penso che ci sia molto da fare, sindaca, e spero che tutti i punti inseriti nel nostro DUP possano trovare realizzazione non solo nella prossima consigliatura, che spero sarà ancora lei a condurre, ma già nella presente. Io penso che con il lavoro costante, si possano ottenere grandi risultati, che sono quelli che tutti qui auspichiamo, e spero che tutti lavoreremo insieme per avere, e guardate, questo DUP porta qualcosa di nuovo, dobbiamo spingere la amministrazione a realizzarlo.

VICE PRESIDENTE

Grazie consigliere Testa, Prego consigliere Di Luca.

DI LUCA

Come sempre il presidente P.D. mi fa sorridere da una parte, dall'altra mi intristisce più del discorso della sindaca, Mauro, torno serio: trovo veramente scandaloso sentire dai banchi di maggioranza questi discorsi, basati su qualcosa che non solo non siete stati capaci di fare in 40 anni, ma avete distrutto il poco che c'era in città, avete affossato anche quello che poteva essere recuperato in città, per il solito motivo, come vi è stato detto da Diritti in Comune, perché la città vista dall'alto è un blocco di cemento intorno a piazza della Pace e alla vista dell'aeroporto. Questo è quanto siete riusciti a creare in 40 anni di amministrazione e questo speriamo non avvenga nella prossima consigliatura. L'azione è sempre portata al futuro, mai al presente, per non parlare dello scempio che avete fatto in passato. Ci venite sempre a raccontare di quello che intendete fare, e, udite udite, nel documento c'è qualcosa di nuovo. Caro presidente non ci trovo niente di nuovo, ci ha parlato di IGDO che è stazionario da 40 anni, e della biblioteca che non è stata realizzata per merito vostro, in città vediamo soltanto buche e negozi che chiudono, vediamo giovani in fuga da Ciampino, mentre voi pensate di avere rivitalizzato la città con la istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi/e. Purtroppo vi do una notizia scoop: le letterine che avete inviato a Babbo Natale, non hanno avuto risposta, anzi si sono perse nelle buche delle nostre strade. Vi consiglio di svegliarvi dal sogno, perché caro sindaco e presidente il DUP non può essere chiamato sogno ma elenco di interventi irrealizzabili che gravano sui cittadini, fate i seri e portate avanti una programmazione, parola a voi sconosciuta, che finora non siete stati in grado di fare, tentate di farlo nei pochi mesi di governo che vi restano, speriamo che a breve lascerete il posto a chi lo sa fare.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliere Gentile.

GENTILE

Grazie presidente. L' intervento della sindaca è stato secondo me chiaro, ha elencato gli interventi fatti e quelli che sono ancora da terminare, seguendo il programma votato dai cittadini di Ciampino, che è nostra responsabilità portare avanti. Non si tratta del libro dei sogni, sono state spiegate le attività fatte, i progetti portati a termine, quindi la apertura della biblioteca che viene restituita alla città dalla presente amministrazione. La politica utilizzata per raggiungere gli obiettivi, in modo trasparente, perché tutto è passato in Consiglio comunale, mi spiace consigliera De Rosa che lei non lo abbia votato ... *(presidente: invito a non rivolgersi*

direttamente ad altri consiglieri) il DUP non è un libro dei sogni ma il documento che riporta la nostra programmazione, che stiamo realizzando.

Volevo poi scusarmi con i ragazzi del Consiglio comunale dei ragazzi/e, perché siamo sicuri che con loro rialzeremo le sorti di questa amministrazione, mai visto ragazzi che sono venuti ad ascoltare un Consiglio comunale, per cui li ringrazio della loro presenza di questa sera, nonostante il freddo. Siamo sicuri che il rinnovamento della città passa dalle loro eccellenti idee.

Come ben diceva il consigliere Testa, il DUP riporta interventi nuovi, che si realizzeranno con le somme messe a bilancio a questo scopo, creando così delle basi concrete per la loro realizzazione. Quindi posso dire che il DUP così come il bilancio di previsione che poi vedremo è un documento responsabile, che contiene idee e intenzioni della amministrazione per poter seguire il mandato del sindaco nelle azioni per la città.

Vediamo grandissimo movimento in città, sia per i vari cantieri aperti, sia per quanto riguarda le attività sociali, e le attività produttive che organizzano eventi che portano benefici a Ciampino.

Il documento rappresenta l'azione amministrativa.

La consigliera De Rosa parlava di progetti non ancora realizzati, ma sono certa che intenzione dell'amministrazione portare a termine il maggior numero di progetti possibile, questo è lo scopo del nostro mandato, quello per cui i cittadini ci hanno votato, e quindi vogliamo portare a compimento.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Ho ascoltato attentamente gli interventi. Si è detto che si sottrae un immobile alla edilizia residenziale pubblica, per realizzare il centro per l'impiego; ma io capovolgerei il ragionamento. Oggi abbiamo la possibilità di riqualificare le strutture e renderle accessibili, con la installazione di un ascensore, e abbattimento barriere architettoniche, tuttora esistenti vicino a sala DAC; grazie ai fondi regionali.

La cifra del finanziamento, poco più di 400 mila euro, non ci consentiva di intervenire alla villetta presso il parco A. Moro. La struttura è bella, la ho vista poco meno di 2 settimane fa, ma necessita di un intervento importante, anche di consolidamento, e di abbattimento barriere architettoniche, indispensabile perché tutti possano accedere al servizio che offriremo. Mi preme precisare che abbiamo portato avanti il lavoro per la biblioteca tra mille difficoltà, ci sono state diverse varianti che hanno necessitato anche di nostre risorse comunali, anche per i suoi arredi. Non vogliamo fare speculazione privata su IGDO, la acquisizione è stata fatta dal privato con la somma di 1,6 milioni e noi intendiamo seguire una perizia rigorosa, e abbiamo già avuto una interlocuzione dettagliata con Città Metropolitana per consentirci di stabilire un prezzo congruo, per riportare al centro della nostra città questo edificio di valore storico, artistico importante, e lo vogliamo fare con fondi pubblici. Per il parco delle Mura dei Francesi non si intende per periodo lungo la sua realizzazione dopo il 2027, assolutamente, perché intendiamo procedere in modo spedito, pur se sempre corretto nei confronti della parte privata. Con alcuni le interlocuzioni avviate ci hanno dato risposta positiva, mentre con altri dobbiamo vedere se riusciamo ad avere una definizione bonaria, lasciando un contenzioso eventualmente come ultima risorsa, se possibile da evitare. Questa la unica incognita, comunque noi continuiamo con i nostri strumenti a disposizione e atti urbanistici, per ridare un bene pubblico alla cittadinanza.

Consigliere Di Luca, devo dire in sincerità che i suoi interventi sono ormai diventati monotoni, si ripetono come standard, noi ovviamente abbiamo bene in mente il nostro programma elettorale che stiamo portando avanti, e non senza difficoltà, perché come ben si sa le procedure pubbliche sono sempre più lunghe di quelle private, a cui lei non aveva problemi a ricorrere. La nostra visione è diversa, credo che sia chiaro perché vogliamo conservare al pubblico ciò che è pubblico. Ricordo che in passato, lei per recuperare somme per completare la biblioteca e i suoi arredi *(presidente: richiamo al consigliere Di Luca che si sovrappone all'intervento della*

sindaca - secondo richiamo stesso motivo) io non dico corbellerie qui, ma ha ripreso le sue dichiarazioni alla stampa, all'epoca, in cui diceva di non essere spaventato dalla possibilità di fare in quel luogo un istituto bancario. Mi spiace anche perché con il suo intervento ha demoralizzato i ragazzi che sono con noi oggi, e la differenza sta qui, noi ci proviamo ad avere un confronto con loro, e proviamo a dare loro voce, mentre nel suo passato aveva avuto un confronto con il comitato pro biblioteca, ma senza dargli nemmeno risposta. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie sindaca. Prego consigliere Testa.

TESTA

Grazie presidente. Voglio fare un secondo intervento, che mi è stato ceduto dalla capogruppo, che ringrazio. Volevo dire che oggi noi portiamo avanti una discussione che mi sembra davvero paradossale, si portano in Consiglio progetti, programmi, e azioni che si spera di poter realizzare, perché purtroppo a volte le intenzioni degli amministratori sono alte, ma non sempre si possono subito mettere in pratica, per via di risorse e altri fattori contingenti. Ma questa volta, a differenza che in passato, vengono portati punti nuovi, che noi ci auguriamo siano realizzati in tempi brevi. Io sono contento che la nostra sindaca porti progetti e concretezza sono davvero stanco di sentire solo slogan, come spesso avviene.

Ci sono dei meccanismi di confronto standard però che purtroppo banalizzano la discussione, questa la realtà, mentre la base di un confronto costruttivo non è la banalizzazione dell'altro, ma cercare di valorizzare quello che dice. Io, fossi stato in opposizione oggi, avrei preso quello di buono è stato detto dalla maggioranza, come ha rimarcato la consigliera De Rosa. Il programma amministrativo procede per punti da affrontare – a volte con difficoltà - ma non si fa certo per slogan. Bisogna smettere di parlare per slogan, che servono solo a banalizzare ogni azione, e invece cercare la valorizzazione di quanto abbiamo. Se la amministrazione sta cercando di portare avanti un DUP che ha valore per la comunità intera, dovremmo appoggiarlo, invece di ricorrere alla usurata figura del libro dei sogni. Io credo nella IGDO, è un punto che da sempre è difficile da affrontare, ma ci credo. Credo a uno spazio per i giovani; così come al parco delle Mura dei Francesi, che non deve più essere recintato e chiuso, ma aperto ai cittadini. Giovani sono qui oggi per imparare, ce ne fossero altri. Invito la sindaca ad agire nella concretezza, a realizzare le idee che ha in testa. Grazie.

MASTROIANNI

Grazie presidente, non voglio dilungarmi, perché abbiamo già speso molto tempo. Devo dire che io ho sempre chiamato i colleghi minoranza, per un atto secondo me di gentilezza, perché ritengo che si possa chiamare opposizione chi si oppone sempre a tutto, e quindi ha qualche problema. Ma ultimamente ho notato sempre più questo atteggiamento. La sindaca si è molto dilungata ad elencare tutti gli interventi previsti nel DUP, di cui n paio sono di estrema importanza per la città, come ha notato la consigliera De Rosa, e quindi continuo dicendo che vorrei che anche in minoranza si apprezzassero le cose buone, perché se tutto viene negato, devo rassegnarmi a cambiare il sostantivo e chiamare i consiglieri opposizione. Se ogni volta, strategicamente, su qualsiasi argomento e circostanza ha un atteggiamento di contrarietà, sbagliavo chiamandoli consiglieri di minoranza. Le difficoltà principali di Ciampino sono rappresentate da IGDO e parco Mura dei Francesi. Una sera mi sono trovato qui per prendere dei documenti e per caso ho assistito a una riunione in cui si lavorava alacremente sul parco, rimane ancora da risolvere il problema di qualche proprietà privata che insiste nel parco, come sapete, con la quale ci sono trattative in corso, perché si vorrebbe evitare di ricorrere ad espropri, e alla guerra, in cui sia vincitori che vinti lasciano il sangue per terra. Si tratta al meglio per liberare l'area, e poi potremo procedere anche alacremente.

Per me IGDO invece è il sogno di sempre perché quando sono arrivato a Ciampino, nel 1979 ho abitato proprio in quella zona, via Montegrappa, e quell'immobile mi è sempre sembrato mostruoso. Finalmente dopo tanti

anni in questa aula è stato detto che si parlava di comprarlo, i costi di mercato sono lievitati, ma in ogni caso le tecniche amministrative sono rimaste le stesse, e io penso che saranno processi rapidi e soprattutto trasparenti, il prezzo sarà ovviamente stabilito dagli enti preposti, non è soggetto a trattativa come tra privati, e quindi immagino che IGDO segnerà la vera trasformazione della città, diciamo pure, piazza della Pace - Celeste dico io - è in realtà una rotatoria, e non ci possiamo sicuramente opporre. Se riusciremo ad acquisire l'edificio, sarà un evento storico, una data da inserire negli annali comunali, finalmente dopo 40 anni.

DE ROSA

Grazie presidente. Come diceva la sindaca, il DUP riporta il programma elettorale della amministrazione e come minoranza o opposizione come preferite, per me vanno bene entrambi, è ovvio che ci sia una certa distanza. Io ho elencato una serie di questioni, perché parlare di spazi pubblici vuole dire parlare di mobilità, di ambiente, di sociale, e quindi ho ritenuto giusto rimarcare alcuni argomenti messi in evidenza dalla amministrazione.

Mi sembra però che la risposta a un intervento puntuale sia stata un po' il solito gettare fumo negli occhi, come ad esempio per il centro per l'impiego. Io ho parlato di ex DAC, che si poteva immaginare di utilizzare, e questo poteva essere un pensiero programmato, che si è deciso di non fare, dando poi risposta soltanto sulla villetta di parco A. Moro, e questo limita il dialogo tra le parti. Per quanto riguarda la biblioteca sappiamo che i fondi sono privati, non comunali, a cui sarà consentito di fare una colata di cemento in via Reverberi, con una variante urbanistica che gli ha regalato parecchio residenziale. Sono contenta che la capogruppo P.D. rivendichi l'operazione, io lo ritengo un abominio, e soprattutto ricordo che è stata la convenzione stipulata dal commissario prefettizio a destinare quelle somme e non la amministrazione. Questa è storia. Mi spiace che la risposta sia una mezza verità, diciamo le cose fino in fondo, ci sono gli atti amministrativi a dimostrazione.

La questione IGDO è estremamente complessa, e non è questo il momento in cui affrontare le infinite questioni correlate, ma preannuncio la convocazione di una serie di sedute della commissione urbanistica per trattare il tema, e che saranno il più possibile aperte alla cittadinanza, perché non si può pensare di utilizzare le risorse pubbliche con intendimenti, ma senza una progettazione ben stabilita sulla finalità di pubblica utilità, non basta dire: facciamo un mutuo e poi realizzeremo un parcheggio, cosa che emerge dal DUP e da quanto poi affermato in questa sede stasera. Sul parco delle Mura dei Francesi siamo a chiedere una variante urbanistica da 3 anni. E sappiamo che la facoltà di variante è del Comune e non dei privati, inutile fingere di essere bravi ad amministrare, non è così, perché decidono in realtà i privati. È il privato o il Consiglio comunale a decidere la destinazione d'uso delle aree e le varianti urbanistiche? Tra l'altro l'area è stata già giudicata inedificabile dalla Sovrintendenza. Di cosa stiamo parlando? Ora una semplice variante diventa un obiettivo di lungo periodo, ritengo che il parco non verrà realizzato entro questa consiliatura mi spiace molto. I tempi sono questi, non ce lo possiamo nascondere. Sono contenta che la maggioranza si sia espressa in modo ottimistico, ma non possiamo condividere, perché i fatti dimostrano il contrario, e da qui non riusciamo a condividere il vostro entusiasmo.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliere Massanisso.

MASSANISSE

Grazie presidente. Buonasera a tutti. Il DUP è un documento estremamente complesso, ma trovo fuori luogo etichettarlo come libro dei sogni, e quindi riavvolgendo di qualche settimana, in Consiglio la minoranza diceva che la biblioteca non sarebbe mai stata inaugurata, e invece è avvenuto il 18 dicembre. Le cose sono state dette, ci sono stati una serie di interventi importanti, IGDO e parco Mura dei Francesi, certo questi interventi richiedono una maggioranza coesa, si dice che da 40 anni governa la stessa forza politica, ma bisognerebbe chiedersi il perché e anche perché dopo 3 anni e mezzo di vostro governo invece siete stati lasciati a casa.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Non ci sono interventi. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto.

DI LUCA

Devo dire che la mia indole ottimista mi fa sempre trovare aspetti positivi, anche in questo Consiglio tanto triste, con notizie false e tendenziose. Riconfermo di avere ascoltato molto attentamente il discorso del sindaco e assicuro che non ho trovato quella varietà di progetti che lei diceva, fatta eccezione per l'apertura dell'asilo nido e della biblioteca. Poi il sindaco è passata addirittura a riportare le mie dichiarazioni alla stampa dei tempi, in merito alla biblioteca, e comunque l'intervento è stato realizzato con soldi di privati e quindi vi state appropriando di qualcosa non vostro. Unico intervento riportato è quello di IGDO.

PRESIDENTE

La invito a fare dichiarazione di voto, non a fare un ulteriore intervento, perché da quanto detto finora non si comprende la motivazione del suo voto... invece ora ha ripreso da capo il suo intervento, faccia dichiarazione di voto.

(voci sovrapposte, il consigliere Di Tutto chiede insistentemente di non essere interrotto; parla di show del presidente e ribadisce la frase dichiarazioni false e tendenziose)

DI TUTTO

Detto questo, ribadisco la mia contrarietà a questo documento, soprattutto invito la maggioranza a continuare su questa strada, perché con questi progetti non avrete vita lunga. Grazie.

PRESIDENTE

Lei ha parlato di cose false e tendenziose *(il consigliere nega)* ... le mando ora la registrazione di quella parte.

DE ROSA

Come detto diverse volte, la amministrazione si è trovata a gestire le risorse a disposizione, che sono poche, se si tolgono i fondi PNRR che hanno gonfiato gli investimenti del bilancio, senza una reale visione della città, al netto dei vari aggettivi usati per darle corpo: etica, pubblica, gestibile, ecc.

Troviamo non scusabile che si trovi a parlare di difficoltà di amministrare, ma in realtà a monte non si riesce a individuare le priorità da mettere in campo. Noi ragioniamo in questo modo: se l'idea era di acquistare IGDO o lavorare sul parco Mura dei Francesi, questo doveva essere posto in programma già 3 anni fa, penso che sia questo il modo di governo e amministrare. E tutto questo non lo ritroviamo nelle 180 pagine del documento, tolte le parole non restano i fatti. Per questo motivo il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Non ci sono altre dichiarazioni di voto, pongo in votazione il p. 2 proposta n. 121 – nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP periodo 2026-2028 Pr. n. 94/2025:

Presenti: 17

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? 4 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 4 astenuti

Dovremmo passare ora al punto n. 3, che però la amministrazione mi ha comunicato verrà ritirato, quindi do parola alla Segretaria che ce ne spiega i motivi.

Pr. n. 95/2025 - VI° Aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027, annualità 2025 e III° Aggiornamento al Programma Triennale Forniture e Servizi 2025-2027 annualità 2025;

Pr. n. 122/2025 - Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - art. 151, D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011.- punto ritirato

SEGRETARIA

Grazie presidente. Come ricorderete al deposito degli atti propedeutici alla approvazione del bilancio di previsione è stato inserito il parere dell'organo di revisione, e come correttamente osservato dalla consigliera De Rosa, il documento inviato manca di 4 pagine. Il parere è stato reso il 11.12.25, in presenza consta di 40 pagine, ma durante la scansione per protocollare l'atto, sono saltate queste 4 pagine, relative alla tabella degli equilibri di bilancio, quindi un allegato tecnico, non si tratta di un parere che potrebbe influenzare il giudizio politico, non sono considerazioni espresse dai revisori.

Tuttavia per garantire la piena correttezza del procedimento è stato concordato di aggiornare la seduta di approvazione di bilancio ad altra data, tenendo conto anche della proroga al 28.2.26, concessa dal ministero dell'Interno per la approvazione del bilancio.

PRESIDENTE

Grazie Segretaria, andremo a convocare nuovamente la commissione bilancio e il Consiglio comunale sul punto del bilancio, e altri che seguiranno nel frattempo.

Trattiamo ora unitamente i due punti n. 4 e n. 5 se siete d'accordo, perché trattano lo stesso argomento.

Punto n. 4 all'ordine del giorno: proposta 110: acquisizione al patrimonio comunale delle aree sedime e aree di pertinenza esclusiva di via Madrid e aree a uso pubblico, art. 158, c.3, D.lgs 112/08, conv. in legge 6.8.08 .

Punto n. 5 all'ordine del giorno: proposta 111: acquisizione al patrimonio comunale delle aree sedime e aree di pertinenza esclusiva ang. via Genova e largo Europa Unita, ex cooperativa Torretta, porzioni di strada a uso pubblico, art. 158, c.3, D.lgs 112/08, conv. in legge 6.8.08.

Prego assessore Verini.

VERINI

Grazie presidente. Buonasera a tutti. Sono le due delibere riportate dallo scorso Consiglio comunale, che non abbiamo allora votato. Ringrazio la presidente di commissione urbanistica e tutti i commissari, per il lavoro svolto in questi mesi. Si tratta del II step di una procedura partita a maggio 2024, in cui avevamo votato già altre delibere di questo tipo e che oggi chiude il lavoro di ricostruzione catastale svolto dagli uffici in questi mesi e che consente ai cittadini che ne faranno richiesta di sgravare del prezzo massimo di cessione tutte le aree in oggetto. Oggi interveniamo sulle edificazioni nelle vie in oggetto. Conosciamo la procedura molto bene, tra l'altro attesa da moltissimi cittadini, e che consentirà loro la piena acquisizione delle proprie abitazioni in titolo di proprietà, cosa che rendiamo possibile oggi dopo più di 40 anni dalla

costruzione. Ritengo di non dover dare ulteriori dettagli, dopo il lavoro svolto insieme in commissione. Se ci sono domande sono a disposizione.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Prego consigliere De Rosa.

DE ROSA

Andiamo quindi a conclusione della acquisizione al patrimonio pubblico di queste aree, e chiaramente il nostro voto sarà favorevole, perché conosciamo tutti il punto della affrancazione, che ha creato non pochi problemi a numerosi cittadini, e per questo molto importante. C'è stato un ottimo lavoro da parte degli uffici e del soggetto incaricato, finalmente la vicenda si conclude. Voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Non ci sono altre dichiarazioni di voto, pongo in:

votazione il punto n. 4 all'ordine del giorno: proposta 110: acquisizione acquisizione al patrimonio comunale delle aree sedime e aree di pertinenza esclusiva di via Madrid e aree a uso pubblico, art. 158, c.3, D.lgs 112/08, conv. in legge 6.8.08:

Favorevoli? 15 favorevoli - Contrari? contrari - Astenuti?

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 15 favorevoli - Contrari? contrari - Astenuti? Nessuno

Votazione punto n. 5 all'ordine del giorno: proposta 111 : acquisizione acquisizione al patrimonio comunale delle aree sedime e aree di pertinenza esclusiva ang. via Genova e largo Europa Unita, ex cooperativa Torretta, porzioni di strada a uso pubblico, art. 158, c.3, D.lgs 112/08, conv. in legge 6.8.08 .

Favorevoli? 15 favorevoli - Contrari? contrari - Astenuti?

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 15 favorevoli - Contrari? contrari - Astenuti? Nessuno

Punto n. 6 all'ordine del giorno: proposta n. 119 monitoraggio servizi pubblici locali a rilevanza economica – art. 30 D.lgs 201/22.

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie. Anche questo è un punto propedeutico al bilancio, atto a determinare il Gruppo amministrazione pubblica, GAP del Comune di Ciampino, che possiede la azienda ASP, controllata dal nostro Comune al 96,6295%, AET S.p.A. al 97,9414%; il Consorzio sistema bibliotecario enti strumentale partecipato per 11,49%; Acea ATO2 della quale il Comune possiede il 0,00027%. Tutte le realtà rientrano nel GAP, vedi delibera del 5.8.25, tranne Acea ATO2 per la sua partecipazione residuale. La delibera comprende anche la ricognizione dei servizi pubblici locali affidati, con schede in cui si indica la modalità di affidamento del

servizio, la sua natura e descrizione, la modalità di gestione dello stesso, il sistema di controllo e andamento economico, qualità, obblighi contrattuali, eventuali vincoli, il tutto è riportato dettagliatamente in delibera.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. E' aperta la discussione. Non ci sono interventi. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione il punto n. 6 all'ordine del giorno: proposta n. 119- monitoraggio servizi pubblici locali a rilevanza economica – art. 30 D.lgs 201/22:

Presenti:

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 1 astenuto

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 1 astenuto

Punto n. 7 all'ordine del giorno: Pr. n. 123 ricognizione periodica e piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.24

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie. La delibera è conseguente alla precedente perché il Comune di Ciampino è tenuto entro il 31.12 di ogni anno alla ricognizione periodica delle sue società partecipate ed eventuale piano di razionalizzazione delle stesse. Nel 2017, con delibera di Consiglio si è approvato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni alla data del 23.12.16; con delibera di Consiglio 27.12.24 si è approvata la revisione delle partecipazioni detenute al 31.12.23, e piano di razionalizzazione per il 2024, quindi andiamo stasera ad approvare la ricognizione al 31.12.24, con le quote elencate dettagliatamente nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della delibera.

Il provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per l'ente, e intende a mantenere le partecipazioni esistenti.

PRESIDENTE

Grazie. E' aperta la discussione. Non ci sono interventi. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione il punto n. 7 all'ordine del giorno: proposta n. 123 ricognizione periodica e piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.24:

Presenti: 15

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 1 astenuto

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 1 astenuto

Punto n. 8 all'ordine del giorno: .Pr 127- modifica regolamento per la celebrazione di matrimoni civili e costituzione di unioni civili - delibera n. 46 10.7.23

Assessore Mantuano, prego.

MANTUANO

La proposta sottopone al Consiglio comunale la modifica del regolamento per la celebrazione di matrimoni civili e costituzione di unioni civili, come da delibera n. 46 10.7.23. il regolamento definisce gli orari, le locations, le tariffe e la modalità di celebrazione introduce la possibilità di individuare siti di interesse storico, ambientale, artistico di proprietà privata; a tale scopo si sono pubblicate apposite manifestazioni di interesse, e con delibera di Giunta 99 del 22.5.25 si è istituito un ufficio di stato civile separato, per la celebrazione di matrimoni civili e costituzione di unioni civili, con sottoscrizione di comodato d'uso per il sito Giardini di Penelope. Le modifiche che questa delibera apporta non sono sostanziali, ma vuole accogliere le richieste dei cittadini di poter celebrare la propria unione in fasce orarie non previste dall'attuale regolamento, e quindi si è introdotta una modifica ad art. 5, inserendo la frase " Gli orari sono determinati in prima applicazione secondo allegato a) e aggiornati dalla Giunta comunale."

Con l' occasione si è modificato anche allegato a) ampliando le fasce orarie, sia nelle sedi comunali che esterne, si sono ridotte le tariffe per l' ufficio separato di stato civile, per renderle congruenti alle altre tariffe.

Le modifiche introdotte sono state discusse in occasione della commissione affari generali del 15.12.25.

PRESIDENTE

Grazie. E' aperta la discussione. Non ci sono interventi. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione il punto n. 9 all'ordine del giorno: .Pr 127- modifica regolamento per la celebrazione di matrimoni civili e costituzione di unioni civili - delibera n. 46 10.7.23:

Presenti: 17

Favorevoli? 17 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 17 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Con questa votazione chiudiamo la seduta del Consiglio di oggi.

E con piacere faccio gli auguri di buon anno a tutti i presenti, a chi ci ha seguito da casa, e voglio ringraziare gli uffici, Kevin del CED che ha fatto un egregio lavoro per tutto l'anno, i dirigenti qui presenti, la segreteria generale, sempre molto attenta e qui presenti.

Auguriamoci che le nostre successive discussioni siano basate sui contenuti delle delibere. Grazie a tutti e buona serata.